

Il colore degli anni '50: Martin Karplus, fotografo premio Nobel, a Milano

Il **Grattacielo Pirelli** ospita la prima mostra personale in Italia di **Martin Karplus** fotografo (Vienna, 1930), personalità di spicco nel panorama scientifico internazionale e vincitore del **Premio Nobel** per la Chimica nel 2013.

Il progetto, presentato presso la sede di **Regione Lombardia** da **Vittorio Schieron**i ed **Elena Amodeo** – **Made4Art**, consiste nella mostra **Martin Karplus fotografo: il colore degli anni '50**, a cura di **Sylvie Aubenas** della **Bibliothèque Nationale de France**, insieme a un concorso fotografico dedicato a giovani studenti lombardi. Il progetto è realizzato in collaborazione con **Regione Lombardia** e **Università degli Studi di Milano**.

In esposizione oltre sessanta opere in prestito dalla **Bibliothèque Nationale de France** rappresentative della produzione artistica di Martin Karplus e delle tematiche da lui affrontate: immagini a colori dell'Europa, delle Americhe e dell'Asia degli anni '50 e '60 che mostrano le avventure della sua vita, le emozioni e i luoghi da lui visitati. Immagini della natura incontaminata del Brasile e del Perù, dove affiorano le rovine di antiche civiltà o imponenti architetture moderne, volti e persone di popolazioni balcaniche ritratte nella loro quotidianità, lo stretto legame con l'acqua che caratterizza la vita dei pescatori di Hong Kong, fino ai prorompenti e accesi colori della frutta e delle spezie che riempiono i mercati cinesi e indiani. Questi sono alcuni dei soggetti ritratti dall'obiettivo di Martin Karplus dagli anni Cinquanta ai giorni nostri, in un viaggio che tocca culture, usi e costumi diversi, Paesi vicini e lontani nel tempo e nello spazio, in un fondersi di vita personale e universale, di quella delle persone e dei luoghi che ha

incontrato sul proprio cammino.

Il corpus principale della produzione fotografica di Karplus è rappresentato dagli scatti realizzati tra gli anni '50 e '60 con oltre 4.000 diapositive che sono rimaste inedite per quarant'anni mentre lo scienziato continuava a dedicarsi alla sua attività di ricerca. Nel corso del 2000 una selezione di queste diapositive è stata scansionata, rivelando immagini che conservano intatti i colori originari. □Il lavoro di Karplus, che vede il passaggio dall'analogico al digitale, dalla sua Leica IIIC alla nuova Canon EOS 20D, riesce a conciliare la bellezza estetica tipica dell'opera d'arte con la carica emozionale del reportage, con tutte le sue valenze storiche, sociali e culturali. La mostra diventa un importante documento di oltre cinquant'anni di vita che Martin Karplus, conosciuto principalmente in ambito scientifico, vuole trasmettere alle generazioni future: una visione di quel mondo in cui ha vissuto, oggi in gran parte non più esistente.

A completare il progetto una sezione dedicata al **Concorso fotografico Luoghi e colori di Lombardia** indetto dall'Università Statale di Milano, che presenta il tema del viaggio e del colore attraverso la fotografia di alcuni studenti dell'Ateneo. Il Comitato di selezione, presieduto da Martin Karplus e composto dai Curatori del progetto, da Silvia Gaffurini (artista fotografa), Roberto Mutti (critico fotografico) e Giorgio Zanchetti (Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, Università degli Studi di Milano) ha selezionato le opere che meglio hanno saputo rappresentare il tema proposto, con l'obiettivo di attrarre i giovani al mondo dell'arte e della fotografia. L'invito proposto agli studenti era quello di cimentarsi con la vitalità e l'energia cromatica tipica delle fotografie di Karplus degli anni '50 e '60.

Martin Karplus nasce a Vienna nel 1930. Si trasferisce coi genitori e il fratello negli Stati Uniti nel 1938. Dopo gli studi ad Harvard, consegue il dottorato di ricerca in Chimica presso il California Institute of Technology nel 1953.

Trascorre due anni ad Oxford per tornare negli Stati Uniti come professore all'Università dell'Illinois prima e alla Columbia University dopo. Nel 1966 diventa professore di Chimica all'Università di Harvard, dove conduce tuttora la sua attività di ricerca. Nel 1996 diventa professore anche alla Università Louis Pasteur di Strasburgo, continuando la sua attività sia negli Stati Uniti che in Francia. È membro della National Academy of Sciences, l'American Academy of Arts & Sciences e membro straniero dell'Accademia Olandese delle Arti e delle Scienze e della Royal Society di Londra. Nel 2013 gli è stato conferito il Premio Nobel per la Chimica.

►

Martin Karplus fotografo: il colore degli anni '50 e Concorso fotografico Luoghi e colori di Lombardia

Progetto a cura di Elena Amodeo e Vittorio Schieroni

6 aprile – 26 maggio 2016 | Inaugurazione mercoledì 6 aprile, ore 17 | Conferenza stampa, ore 15.30 □ **Grattacielo Pirelli – Spazio Eventi**, 1° piano Via Fabio Filzi, 22 – 20124 Milano

Orari di apertura: lunedì – venerdì ore 13-19 | Ingresso gratuito

Info: www.made4art.it | info@made4art.it |
www.regione.lombardia.it

Per ricevere materiale e immagini relativi alla mostra:
press@made4art.it

Art Project & Communication: M4A – MADE4ART | Comunicazione e servizi per l'arte e la cultura □di Vittorio Schieronì ed Elena Amodeo | www.made4art.it | info@made4art.it

In collaborazione con: Bibliothèque Nationale de France, Regione Lombardia

Con il contributo di: LGH Linea Group Holding, Linea Energia, Forum austriaco di cultura, Fondazione Oronzio e Niccolò De Nora, Royal Society of Chemistry

Con il Patrocinio di: Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano, Arcidiocesi di Milano, □Società Chimica Italiana – Divisione di Elettrochimica, Comune di Milano, Fondazione Cariplo

In partnership: M4E – MADE4EXPO | www.made4expo.com | Evento: Photofestival | Un evento: Expo in Città